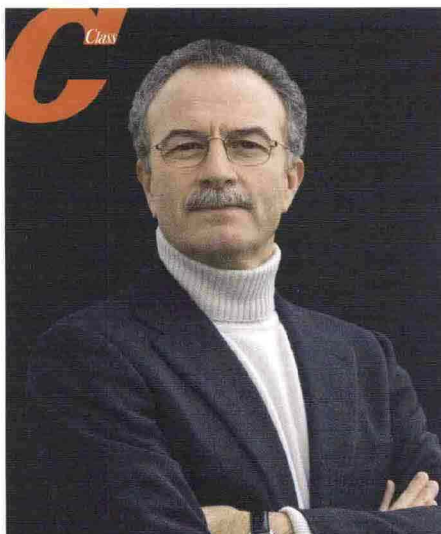
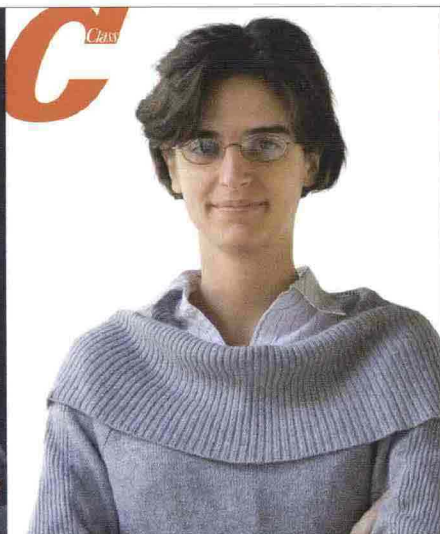


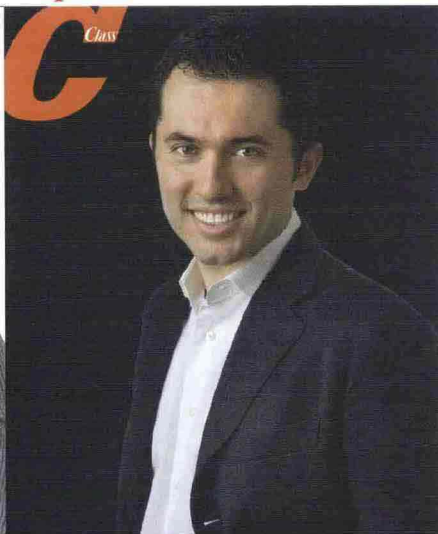
LE ALTRE COPERTINE DI CLASS **Aprile**



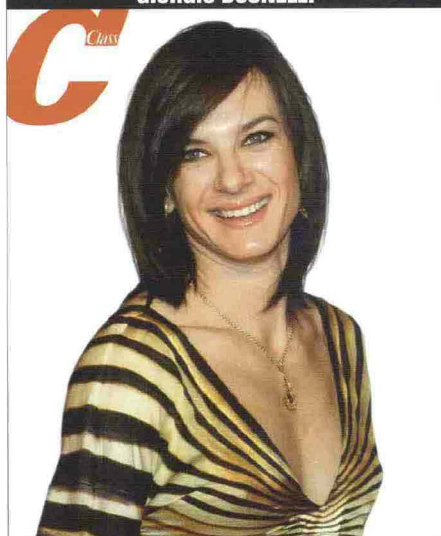
**L'IMPRENDITORE
GIORGIO BUSNELLI**



**LA SCIENZIATA
CHIARA DARAIO**



**L'ARCHITETTO
DAVIDE MARAZZI**



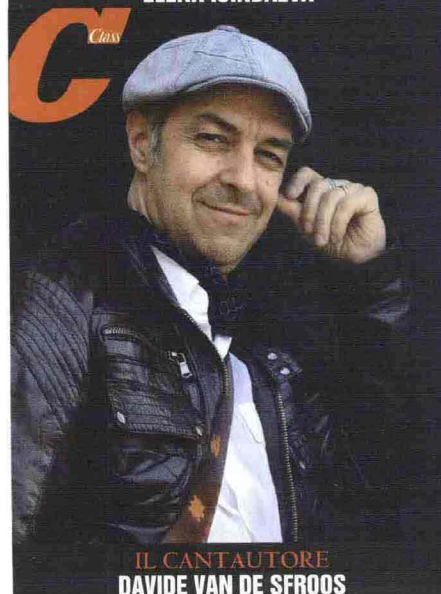
**LA CAMPIONESSA
ELENA ISINBAEVA**



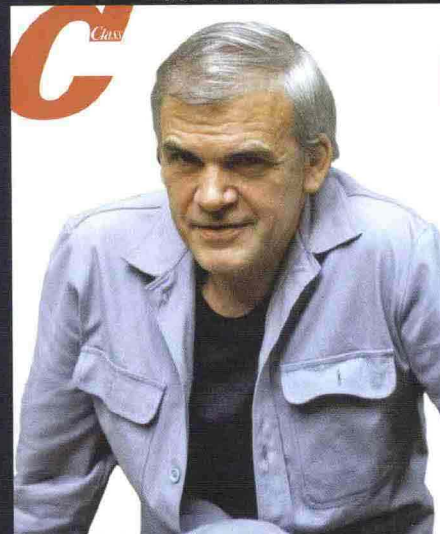
**L'AMMINISTRATORE DELEGATO
GUIDO POLITO**



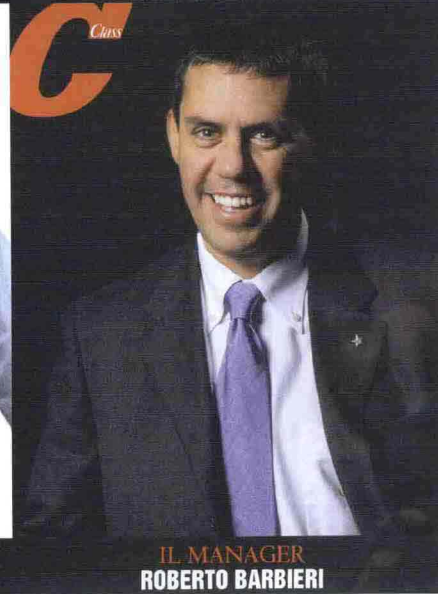
**L'ATTRICE
CAROLINA CRESCENTINI**



**IL CANTAUTORE
DAVIDE VAN DE SFROOS**



**LO SCRITTORE
MILAN KUNDERA**



**IL MANAGER
ROBERTO BARBIERI**

LE ALTRE COPERTINE DI CLASS **Aprile**

L'IMPRENDITORE GIORGIO BUSNELLI

Rilevando il 51,4% dal Fondo Opera, la famiglia Busnelli torna azionista di maggioranza assoluta di B&B Italia, azienda dal 1966 leader nell'arredo di design. Per Giorgio Busnelli, 58 anni, presidente di B&B e figlio del fondatore Pier Ambrogio, una gioia e anche un passo dovuto: «In un mercato orientato a premiare i marchi capaci di esprimere forti valori estetici e funzionali», ha commentato, «era opportuno riprendere il pieno controllo sullo sviluppo, focalizzandoci sulla nostra capacità di trasferire sui prodotti le capacità progettuali che generano da oltre 40 anni collezioni inconfondibili per stile ed eleganza».

LAILA POZZO

LA SCIENZIATA CHIARA DARAO

La chiamano «la maga del suono», perché, grazie alla sua invenzione, nascerà l'ecografia del futuro. Marchigiana, 32 anni e già mamma, Chiara Daraio, docente di aeronautica e fisica applicata al California Institute of Technology, è stata inserita nella Brilliant 10, la classifica di *Popular Science* che ogni anno seleziona i dieci migliori scienziati under 40 negli Usa. Le lenti ideate dalla professoressa Daraio consentono di generare forme d'onda capaci di raggiungere pressioni acustiche elevate. In questo modo, si possono ottenere ecografie ad alta definizione. Un risultato finora inimmaginabile.

L'ARCHITETTO DAVIDE MARAZZI

L'unico progetto italiano premiato quest'anno al Mipim di Cannes (il più importante Salone mondiale del real estate) porta la firma di un giovane architetto modenese di 36 anni, Davide Marazzi. Titolare a Parma dello Studio Marazzi Architetti, ha vinto, con lo studio Iotti+Pavarani, uno dei prestigiosi Mipim Architectural Review Future Projects Awards per il progetto del nuovo stadio di Siena, pensato come un anfiteatro greco per 21mila spettatori. Marazzi ha così risolto il problema dell'inserimento di una grande infrastruttura sportiva in un contesto ambientale di grande pregio.

LA CAMPIONESSA ELENA ISINBAEVA

Torna a casa, Elena. Ci voleva Roman Abramovich per convincere la Isinbaeva, 28 anni, indiscussa star del salto con l'asta. Il magnate russo, proprietario del Chelsea, ha deciso di contribuire a ristrutturare lo stadio indoor di atletica di Volgograd, di modo che la primatista del mondo possa allenarsi nella sua città d'origine, anziché in Italia a Formia (dove si preparava da anni). L'impianto però non servirà solo alla bella Elena: a Volgograd infatti ci sono ben altre due campionesse olimpiche, Tatiana Lebedeva (lungo e triplo) ed Elena Slesarenko (salto in alto). E poi tante giovani promesse che ora potranno esplodere.

GIGNON-PRESS / PHOTOMAS

L'AMMINISTRATORE DELEGATO GUIDO POLITO

Suo padre Roberto, 72 anni, creatore della catena Baglioni Hotels, è una leggenda dell'ospitalità di lusso. Tanto che la prospettiva di prendere la guida del gruppo (dieci hotel a 5 stelle, di cui sei in Italia, tre in Francia e uno a Londra) farebbe tremare le vene ai polsi a chiunque. Ma non a Guido Polito, il quale, catapultato a 34 anni alla carica di a.d., già rilancia con ambiziosi progetti: prima un resort a Marrakech, poi hotel in India, Paesi arabi, Parigi, New York. Sempre con l'idea di esportare l'ospitalità made in Italy, nel segno del design e del calore umano che hanno permesso la crescita del brand.

L'ATTRICE CAROLINA CRESCENTINI

È la protagonista femminile di *Boris - Il film*, diretto da Giacomo Ciarrapico, Mattia Torre e Luca Vendruscolo e tratto dalla serie tv di culto *Boris*, che racconta il salto nel mondo del cinema di una sgangherata troupe televisiva. La trentunenne Carolina Crescentini, bionda attrice romana affermatasi nel 2007 con *Notte prima degli esami*, ora interpreta Corinna, un'attrice raccomandata, ignorante, odiata da tutti e tanto incapace da non riuscire a pronunciare la parola «gioielliere». Il problema principale per la Crescentini? Recitare nei panni di un personaggio che non sa recitare. Scommessa pienamente vinta.

OLIVIERO

IL CANTAUTORE DAVIDE VAN DE SFRUOS

Gli affezionatissimi fan del comasco Davide Bernasconi, in arte Van de Sfroos, sono un po' gelosi: il loro idolo è diventato una star per tutti, non solo lombardi. Cosa che, conoscendo la bravura del cantautore laghée, molti profetizzavano da tempo. Possibile però, si chiedono, che per raggiungere platee più ampie occorra passare dal palco di Sanremo, dove Van de Sfroos («vanno di sfroso» in dialetto del Lario, con riferimento ai contrabbandieri) è arrivato quarto? Pazienza: ora Davide lo conosceranno anche al Sud. Persino in Sicilia e in Calabria, dove il suo «Yanez tour» si concluderà il 16 maggio.

LO SCRITTORE MILAN KUNDERA

Come Proust, Balzac, Molière e Conrad. Anche Milan Kundera, 82 anni, entra, con due volumi di *Oeuvres*, nella Bibliothèque de la Pléiade, la più prestigiosa collana editoriale al mondo. L'Accademia Gallimard non ha esitato a celebrare lo scrittore praghese (ma vive a Parigi dal 1975), diventato famoso nel 1984 con *L'insostenibile leggerezza dell'essere*, accogliendolo nella mitica collezione di classici rilegati in zigrino e stampati su carta d'India. Un onore toccato, da vivente, solo a 13 autori, tra cui Marguerite Yourcenar, Eugène Ionesco e, da ultimo, Claude Lévi-Strauss.

F. LOCHON / GAMMA GETTY IMAGES

IL MANAGER ROBERTO BARBIERI

Ricerca, innovazione, attenzione all'ambiente hanno fatto di Osram, multinazionale tedesca con 40mila collaboratori, l'azienda leader nella produzione di sorgenti luminose. Anche in Italia, grazie a Roberto Barbieri, 52 anni, milanese, d.g. e consigliere delegato di Osram Italia (che fra l'altro ha illuminato la Cappella Sistina). Barbieri ha creduto da subito alle potenzialità della tecnologia a led, investendo anche nello studio degli Oled, i nuovi led organici. E ora a Milano, il 14 aprile, inaugurerà il primo showroom europeo tutto dedicato ad applicazioni e soluzioni ottenute con prodotti a led di Osram.



ENERGIA

COME COSTRUIRSI UNA CASA CHIC, VERDE E A BASSO CONSUMO

Vivere in una casa bella, innovativa, confortevole e amica dell'ambiente oggi non è un sogno impossibile. Casa Zero Energy ne incarna il modello ideale ma realizzabile grazie a un felice connubio fra tecnologia e materie prime naturali. La residenza, realizzata come prototipo di ricerca dal gruppo Polo Le Ville Plus insieme con il dipartimento di ingegneria civile e ambientale dell'Università di Trento e con il supporto della regione Friuli Venezia Giulia, è ubicata a Tricesimo (Ud) ed esprime un'ottima sintesi fra vivibilità e sostenibilità ambientale. Dopo uno studio bioclimatico del territorio sono stati scelti il suo orientamento e la sua posizione, così da sfruttare nel modo più conveniente l'esposizione al sole, i

cicli naturali e i movimenti convettivi dell'aria per una corretta ventilazione. Proprio questi accorgimenti, uniti a un corretto e salubre sistema di isolamento termico, favoriscono una piena autosufficienza energetica della casa che autoproduce energia da fonti alternative non inquinanti ovvero pannelli solari termici, impianti fotovoltaici e pompe di calore per sfruttare l'energia geotermica. A migliorare il bilancio energetico complessivo dell'edificio contribuiscono anche sistemi solari passivi come le serre solari e i sistemi di schermatura che vengono regolati attraverso un impianto domotico per ottimizzare il risparmio energetico e massimizzare il comfort. Anche l'acqua piovana viene raccolta in un'apposita vasca dotata di filtraggio e resa dispo-

nibile per lo scarico del wc, la lavatrice, l'irrigazione dell'orto, del giardino e per alimentare il laghetto balneabile, mentre una parte della copertura utilizza terra e vegetali al posto delle tradizionali tegole. Il tetto-giardino non sorprende solo per la notevole resa estetica, ma possiede ottime proprietà isolanti e si rivela resistente al vento e al fuoco. All'esterno, l'orto è coltivato senza additivi chimici o artificiali ed è fertilizzato con il biocompost, il concime naturale derivato dal riciclaggio dei rifiuti umidi della casa.

Casa Zero Energy vanta una struttura portante di travi e pilastri in legno lamellare di grossa sezione, tagliati su misura, sagomati e assemblati in cantiere, e si avvale della capacità di dissipazione dell'energia del legno. Questo materiale naturale,



▲ CASA ZERO ENERGY

Un progetto di ricerca realizzato dal gruppo Polo Le Ville Plus, insieme con il dipartimento di ingegneria civile e ambientale dell'Università di Trento a Tricesimo, località Felettano (Ud), quale habitat ideale per l'uomo.



▲ ECOCOMPATIBILITÀ IN CASA

Casa Zero Energy riunisce il meglio delle competenze e tecnologie innovative in un'ottica ecocompatibile. L'abitazione è autonoma energeticamente e utilizza solo fonti alternative non inquinanti.

COPERTINA *Vita hi-tech*

Il tetto-giardino non sorprende solo per la notevole resa estetica, ma possiede ottime proprietà isolanti e si rivela resistente anche al vento e al fuoco

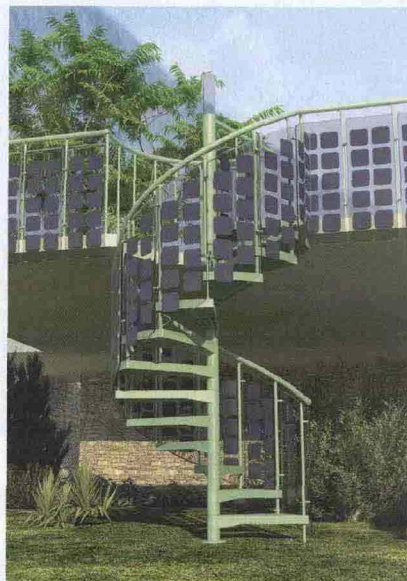
137

CLASS APRILE 2011



CON LA FORZA DEL SOLE

Fonte energetica pulita e rinnovabile per eccellenza, il sole si rivela prezioso in ogni momento dell'anno e a ogni latitudine. Attraverso i sistemi a pannelli solari termici è possibile produrre acqua calda sanitaria oppure integrare l'impianto alle caldaie a biomassa, completando l'efficienza del sistema e garantendo comfort costante e buoni risparmi. Il sistema con pannello solare RED di MCZ group può coprire in media fino al 70% dell'energia annua destinata al riscaldamento dell'acqua sanitaria. **I PANNELLI RED** sono di ampia dimensione e caratterizzati da un vetro protettivo solare strutturato per ottenere la massima resa luminosa anche nelle stagioni a bassa insolazione e quindi un rendimento superiore rispetto ai pannelli standard. La lastra assorbitore del pannello è intera ed evita il rischio di dispersione tipico delle lastre a strisce. Sia la lastra assorbitore che la serpentina sono in rame al 100%. Sono così scongiurati i problemi dovuti alle dilatazioni e si accresce la durabilità nel tempo. Lo speciale trattamento della superficie in rame consente inoltre di massimizzare l'assorbimento solare. La struttura a serpentina rispetto ai pannelli con struttura «ad arpa» consente poi una captazione solare più uniforme. L'isolante interno ha un elevato spessore di 5 cm e il collettore presenta isolamento completo, anche laterale.



che non emette CO₂, grazie alla sua flessibilità assicura anche un buon grado di antisismicità all'edificio.

«La tecnologia del legno oggi viene applicata con successo sia alle pareti interne della casa sia alla struttura portante», spiega l'architetto Davide Marazzi. «In quest'ultimo caso la struttura a telaio, più economica di quella a parete piena, ha il vantaggio di permettere l'inserimento di materiale isolante, come lana di roccia o fibra di legno, fra un montante e l'altro del telaio, migliorando la prestazione termica complessiva a parità di spessore. È poi

molto importante che lo strato di protezione applicato per dare continuità all'isolamento (cappotto) e gli eventuali strati di rivestimento superiori non siano completamente impermeabili. Il legno ha infatti bisogno di traspirare ed è quindi necessario progettare sistemi per la fuoriuscita del vapore acqueo, scongiurando così un suo ristagno. In generale, il legno si dimostra un migliore isolante termico rispetto al cemento armato o all'acciaio,

Grazie alla progettazione accurata a monte, il cliente può seguire e controllare tutte le fasi della costruzione

perché grazie alla sua bassa conducibilità permette di evitare i ponti termici, ovvero quei punti deboli non controllati della struttura portante attraverso i quali si verifica il passaggio del freddo verso l'interno della casa».

Un'abitazione in legno in forma prefabbricata non è poi sinonimo di standardizzazione, anzi. I produttori oggi realizzano con grande flessibilità progetti su misura sviluppati dall'architetto di fiducia del cliente; in più, grazie alla progettazione accurata a monte e alla produzione in stabilimento, il cliente può segui-

re e controllare scrupolosamente tutte le fasi. È quanto accade per le architetture in legno lamellare di Pagano, che ha brevettato un sistema costruttivo capace di coniugare antichi saperi artigiani e tecnologie d'avanguardia. Alle strutture portanti in legno vengono associati componenti e materiali di pregio quali vetrate isolanti a doppia camera, rifiniture in travertino o marmo, ferro o acciaio. Il cliente viene coinvolto fin dall'inizio per con-

▲ TECHNÉ ELIOS

La scala di Fontanot è la prima con struttura in tecnopolimero che sfrutta l'energia solare a tecnologia fotovoltaica. Nella ringhiera sono stati integrati pannelli in vetro EnergyGlass.



▲ PAGANO

Pagano, specializzata in architetture in legno lamellari, ha brevettato il sistema costruttivo con strutture portanti in legno, associate a componenti e materiali di pregio, come vetrate isolanti a doppia camera, rifiniture in marmo o travertino, ferro e acciaio.

cordare elementi funzionali e architettonici del progetto visualizzabile anche attraverso virtual tour in 3D. Successivamente ogni singolo dettaglio, dal pavimento alla scelta degli impianti tecnologici, dalla rubinetteria alle prese elettriche, viene studiato in base alle esigenze e alla localizzazione della casa e poi trattato nel progetto esecutivo. Durante questa fase i software personalizzati calcolano l'intera carpenteria in legno affinché tempi, modalità e qualità del processo produttivo siano

garantiti con estrema precisione. L'elaborato viene quindi prodotto e assemblato in macro-parti nello stabilimento, comprensivo di impianti e finiture, con l'esecuzione delle verifiche e dei collaudi necessari prima del trasporto e del montaggio finale in cantiere. Questo sistema accelera notevolmente i tempi costruttivi e riduce la dipendenza dagli imprevisti di cantiere e quindi dai relativi costi.

Per quanto riguarda la scelta degli infissi, è opportuno optare per vetri che mini-

TETTI PIÙ VERDI PER UN ISOLAMENTO SUPER ECOLOGICO



Si chiama **DERBICOLOR FR OLIVINA** la nuova membrana per la protezione dei tetti di Derbigum. Verde per il colore delle finiture e per la valenza ecologica. Realizzata con una selezione di bitume e plastomeri e con uno strato superiore di graniglia minerale di olivina, la membrana ha una funzione impermeabilizzante delle superfici, è riciclabile al 100% e assorbe Co2 trasformandola in sostanze non dannose. Proprio l'olivina restituisce il Co2 all'atmosfera sotto forma di diossido di silicio e carbonato di magnesio, sostanze innocue per l'ambiente. Il prodotto è resistente al fuoco e alla lacerazione, non contiene alogeni e può essere posato in monostrato o doppio strato, sia a caldo sia a freddo. In tema di impermeabilizzazione, Mapei ha messo a punto Mapelastic AquaDefense, una membrana elastica liquida pronta all'uso da stendere prima della posa di rivestimenti ceramici, lapidei e mosaici. Si tratta di una pasta colorata priva di solventi, a base di resine sinte-

tiche in dispersione acquosa e ad asciugamento rapido. Tecnasfalti propone infine la linea Isolmant di pannelli e materassini per l'isolamento acustico a base di fibre di kenaf, pianta coltivata senza pesticidi ed erbicidi. La linea parete Isolmant Bio FK a base di tale fibra vegetale è disponibile in pannelli di 30 o 50 mm, traspiranti, adatti per l'isolamento termico e acustico di partizioni verticali perimetrali o divisorie fra unità immobiliari, o per l'abbattimento acustico fra contropareti in cartongesso.



▼ SERIE MURCIA DI CERAMICHE REFIN

Le piastrelle di questa serie interpretano esteticamente il pregio del marmo nel segno dell'ecocompatibilità. L'impasto ceramico contiene infatti il 20% di vetro CRT (vetro riciclato post-consumer) proveniente da schermi di televisori e monitor a tubo catodico dismessi.



mizzano la dispersione energetica come i basso-emissivi, che sono rivestiti da ossidi metallici e rafforzano l'isolamento sia dal caldo che dal freddo consentendo allo stesso tempo il passaggio della luce. Buone prestazioni termiche sono fornite anche dai vetri stratificati, costruiti con due o più strati di vetro divisi da un'intercapedine contenente aria o, meglio ancora, argon, un gas a bassa conducibilità. Fra i materiali per le coperture si stanno invece affer-

mando le lamiere in metallo, come il rame o i più economici zinco-titanio e alluminio. Adeguatamente separate dal tetto per mantenere un'ideale ventilazione attraverso un'intercapedine, queste lamiere riescono a coniugare buone prestazioni tecniche a un fascino estetico che unisce modernità e reminiscenze vintage.

Passi da gigante sono poi stati compiuti negli ultimi tempi anche nella trasformazione hi-tech di prodotti da costruzio-

▼ LITRACON

LiTraCon, il cemento trasparente brevettato dall'architetto Aron Losonczy, non è frutto di giochi di illusionismo ma delle ultime conoscenze bi-tech. Combina calcestruzzo e fibre ottiche per realizzare blocchi di materiale ideali per strutture portanti.



ne più classici. Un esempio letteralmente illuminante è il «cemento trasparente» LiTraCon, brevettato dall'architetto ungherese Aron Losonczy. In pratica, grazie all'inserimento di micro fibre ottiche, all'interno del calcestruzzo viene prodotto un nuovo materiale omogeneo, elaborato in blocchi parzialmente permeabili alla luce ma dall'elevato potere isolante e dalle immutate qualità meccaniche. Tale innovazione è stata riformulata con

LA CALCE, UN ALLEATO CONTRO L'INQUINAMENTO



Migliorare la qualità dell'aria indoor e contrastare le patologie da Sindrome dell'edificio malato. Questo è l'obiettivo dei prodotti ecocompatibili della linea Bio di Kerakoll, tutti a base di calce naturale NHL e con caratteristiche di elevata porosità, per catturare l'umidità interna in eccesso e garantire una buona traspirabilità dell'edificio. In questo modo si migliora la vivibilità degli ambienti, con la riduzione dell'inquinamento indoor, come dimo-

strato da una recente ricerca condotta con il Joint Research Center. Per la posa e la finitura dei pavimenti, la gamma Bio di Kerakoll comprende la **BIOCALCE COLLAFLIX**, un collante deformabile in pura calce naturale, antibatterico e antimuffa, dall'elevata capacità evaporante e dal basso assorbimento capillare. Le stesse proprietà sono condivise da Biocalce Stucco per la stuccatura traspirante, disponibile in sette colora-

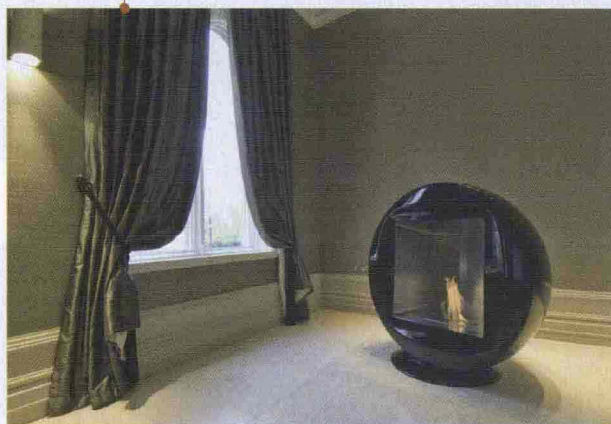
zioni ottenute con terre naturali dai toni pastello. Biocalce Parquet adesivo, totalmente esente da solventi e formaldeide, anallergico e inodore, non rilascia quantità di sostanze organiche volatili dannose. Infine, Biocalce Tinteggio, a base di terre colorate naturali e grassello di pura calce, è adatto per la decorazione traspirante di intonaci e nel restauro di elevato pregio estetico.



COPERTINA **Vita hi-tech**

▼ **Q DI ECOSMART FIRE**

Elegante biocamino Q di Ecosmart Fire, dalla forma sferica. Il sistema è alimentato da bioetanolo, un alcol ottenuto dalla fermentazione degli zuccheri ricavati da biomasse. La combustione avviene a temperatura inferiore a 400 °C, non produce gas nocivi, fumi e non necessita di canna fumaria.



«i.light» anche da Italcementi per la messa a punto di pannelli prefabbricati destinati al rivestimento del Padiglione italiano all'Expo di Shanghai 2010. Il materiale in questo caso permette il trasporto ottico della luce e delle immagini grazie a speciali additivi che utilizzano angolazioni di incidenza dei raggi luminosi superiori a quelle delle fibre ottiche. Sempre Italcementi ha inoltre proposto di recente il cemento termico sia per rivestimenti esterni che per pareti verticali interne e solai. L'impasto del calcestruzzo è addizionato con aggregati vetrosi da riciclo che aiutano a minimizzare la conducibilità termica, mantenendo gli edifici più freschi d'estate e più caldi d'inverno. Un risparmio evidente, sia in termini di emissioni di Co2 sia per la bolletta.

Utili novità in chiave ambientale provengono inoltre dal mondo della ceramica, un'industria italiana di eccellenza, con una produzione concentrata per l'80% nel distretto di Sassuolo-Scandiano. Confindustria Ceramica ha di recente presentato le tendenze del settore a Ecobuild, il Salone per il design e l'edilizia ecososteni-

L'impasto del calcestruzzo viene addizionato con aggregati vetrosi da riciclo che aiutano a minimizzare la conducibilità termica



▲ **ZERO ENERGY**

Il patio della casa Zero Energy, così come tutti gli altri ambienti, è stato realizzato solo con materiali naturali. La residenza è stata concepita come un tutt'uno fra interno ed esterno, fra edificio e natura, attraverso un'armonia di luce, vetro e spazi aperti.

bile di Londra. Un filone di ricerca consente, per esempio, di far acquisire alle ceramiche proprietà depuranti per la sanificazione dell'aria e degli ambienti. Con le nanotecnologie è quindi possibile utilizzare il biossido di titanio che, interagendo con i gas inquinanti dell'atmosfera, li abbattere rendendoli inoffensivi ed esercitando un'azione autopulente. Gli smalti a base di ossido di argento permettono invece di ottenere superfici con elevate proprietà antibatteriche. L'applicazione di nuove tecnologie consente, inoltre, di realizzare piastrelle con funzionalità speciali, come la produzione di lastre fotovoltaiche per l'energia elettrica, mediante l'apposizione sulla superficie di un film sottile di silicio amorfo. Infine, un aiuto all'ambiente proviene dalle nuove piastrelle sottili, costituite da grandi lastre di grès porcellanato di 3-5 millimetri di spessore. Esse hanno un basso impatto ambientale perché consentono un minor impiego di materie prime, una riduzione del 50% dei consumi energetici per la loro lavorazione, costi inferiori di trasporto e un aumento della capacità di stoccaggio. (Elena Correggia)